

Favia, 3 gennaio 1905

Carissimo Professore

L'1904 se n'è andato un po' troppo presto per il... manoscritto della Flora delle Vette di Feltre, il quale richiede molto più tempo di quanto credessi. E un po' di questo tempo mi fu anche rubato dal Bollettino bibliografico del quale aspetto ora le bozze!

Ho copiato l'Her del Zita e quello del Zanichelli riducendo tutte le specie alla nomenclatura adottata nella Flora del Fiori; ho quasi finito di sfogliare la Flora italiana del Bertoloni dove trovo specie delle Vette, oltre quelle del Contarini, raccolte da Montini, Parolini, Facchini ecc. che debbo pure ridurre alla nomenclatura recente per il prospetto generale.

Ad ogni modo però spero che il 22 corrente potremo presentare il Manoscritto all'Istituto Veneto.

In questi ultimi giorni di vacanza guarderò anche le Valsacce e Tybarianee delle Lasicata estere per poter poi completare subito il lavoro.

Se per caso ella avesse ricevuto o visto in questi giorni

mi qualche lavoro di botanica italiana che crede io non
abbia potuto vedere, la prego di volermi mandare
le indicazioni bibliografiche perché possa aggiun-
gerlo nel Bollettino.

Qui abbiamo delle splendide giornate; però il ter-
mometro discende ad 8 e 9° sotto zero, ragione per
cui si sta molto volentieri in laboratorio.

Spero che ella avrà iniziato il nuovo anno sotto
buoni auspici e le auguro di essere un ottimo pro-
sequimento.

La prego di volermi ricordare alla gentile sua signo-
ra ed alla famiglia Rasi e di gradire gli affettuo-
si saluti del suo

affez. ed obbligatissimo
Ch. Traverso